



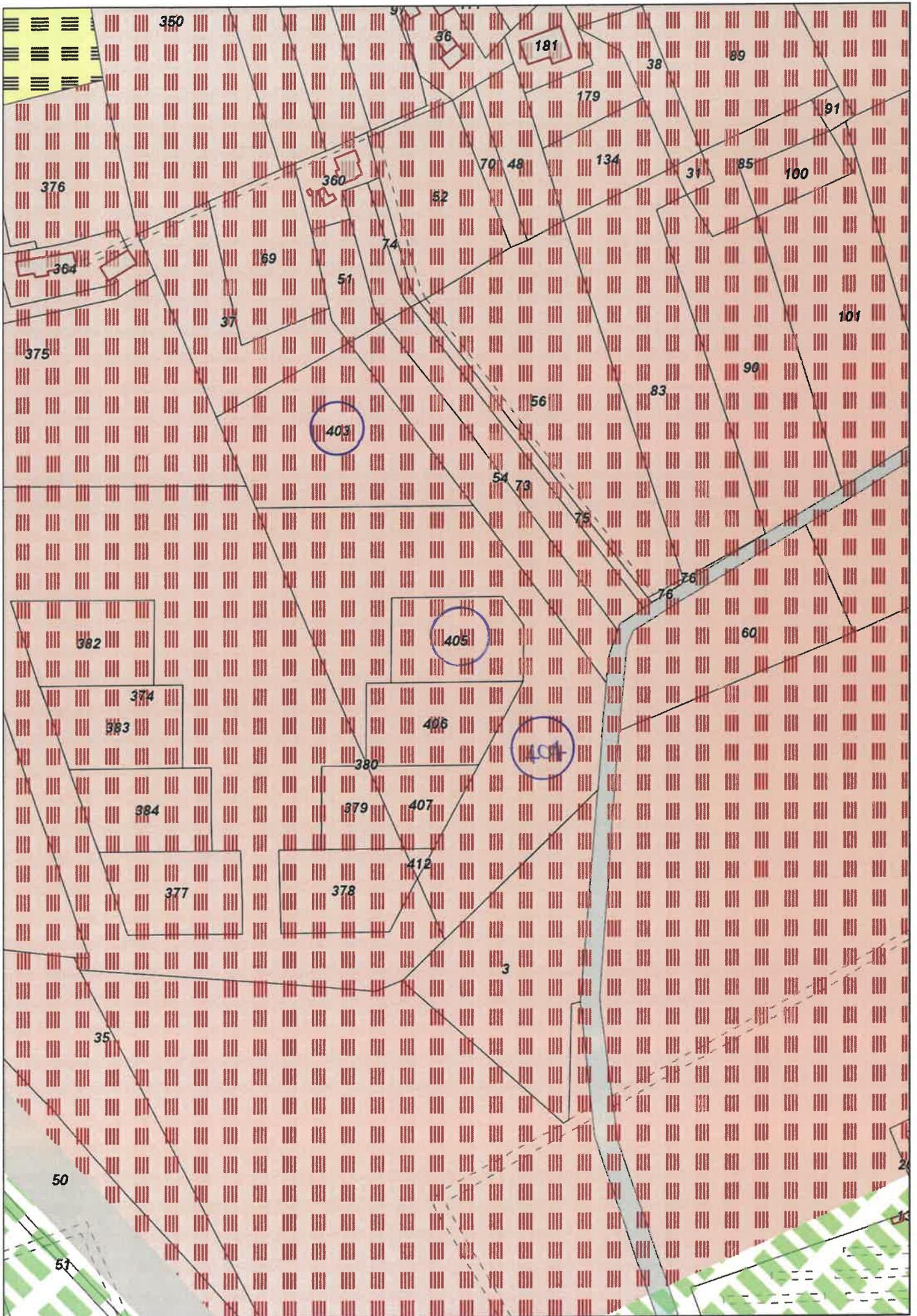
Studio Di Natale & Associati

Progettazione - Consulenza tecnica Civile/Penale - Impianti

Dott. Geom. Gabriele Di Natale

ESTRATTO/NORME P.R.G.

1



I materiali disponibili nel sito Web vengono forniti a scopo puramente informativo e non hanno validità legale.



DATI PARTICELLA

CATASTO TERRENI - (n.1 immobile)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 403 - SUBALTERNO: - QUALITÀ: SEMIN IRRIG

CATASTO FABBRICATI - (n.0 immobili)

DESTINAZIONE URBANISTICA - (n.10 destinazioni)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 403

STRUMENTO: PRG - P.R.G.

ZONA: D5 - Industria e/o artigianato

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Zona D

D5 - Industria e/o artigianato

Art.24 N.T.A.

STRUMENTO: SI - P.T.C.P.

ZONA: B.9.2 - El. del Sistema insediativo

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Il territorio agricolo

Aree agricole di rilevante interesse economico

(Art.24 N.T.A.del P.T.C.P.)

STRUMENTO: AMB - P.R.P.

ZONA: 8 - Ambiti di Piano

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Ambito 8

Fiumi Vomano e Tordino

STRUMENTO: TV - P.R.P.

ZONA: C1 - Classi di tutela e valorizzazione

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Trasformabilità condizionata

STRUMENTO: ZSA - Microzonazione sismica L1

ZONA: 5 - Amplificazione locale

TIPO: Poligono

RICADE: 18,8%

DESCRIZIONE: Zona 5

STRUMENTO: ZSA - Microzonazione sismica L1

ZONA: 7 - Amplificazione locale

TIPO: Poligono

RICADE: 81,2%

DESCRIZIONE: Zona 7

STRUMENTO: ZSL - Microzonazione sismica L1

ZONA: L - Liquefazione

TIPO: Poligono

RICADE: 70,1%

DESCRIZIONE: Liquefazione



STRUMENTO: CN - Microzonazione sismica L1
ZONA: CN - Forme superficiali e sepolte
TIPO: Poligono
RICADE: 51,3%
DESCRIZIONE: Conoidi alluvionali

STRUMENTO: ACU - Class. Acustica (omogenee)
ZONA: V - Classe V
TIPO: Poligono
RICADE: 100,0%
DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali

STRUMENTO: ACUi - Class. Acustica (Infrastrutture)
ZONA: V - Classe V
TIPO: Poligono
RICADE: 100,0%
DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali



DATI PARTICELLA

CATASTO TERRENI - (n.1 immobile)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 404 - SUBALTERNO: - QUALITÀ: SEMIN IRRIG

CATASTO FABBRICATI - (n.0 immobili)

DESTINAZIONE URBANISTICA - (n.10 destinazioni)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 404

STRUMENTO: PRG - P.R.G.

ZONA: D5 - Industria e/o artigianato

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Zona D

D5 - Industria e/o artigianato

Art.24 N.T.A.

STRUMENTO: SI - P.T.C.P.

ZONA: B.9.2 - El. del Sistema insediativo

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Il territorio agricolo

Aree agricole di rilevante interesse economico

(Art.24 N.T.A.del P.T.C.P.)

STRUMENTO: AMB - P.R.P.

ZONA: 8 - Ambiti di Piano

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Ambito 8

Fiumi Vomano e Tordino

STRUMENTO: TV - P.R.P.

ZONA: C1 - Classi di tutela e valorizzazione

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Trasformabilità condizionata

STRUMENTO: ZSA - Microzonazione sismica L1

ZONA: 5 - Amplificazione locale

TIPO: Poligono

RICADE: 87,0%

DESCRIZIONE: Zona 5

STRUMENTO: ZSA - Microzonazione sismica L1

ZONA: 7 - Amplificazione locale

TIPO: Poligono

RICADE: 13,0%

DESCRIZIONE: Zona 7

STRUMENTO: ZSL - Microzonazione sismica L1

ZONA: L - Liquefazione

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Liquefazione



STRUMENTO: CN - Microzonazione sismica L1
ZONA: CN - Forme superficiali e sepolte
TIPO: Poligono
RICADE: 13,0%
DESCRIZIONE: Conoidi alluvionali

STRUMENTO: ACU - Class. Acustica (omogenee)
ZONA: V - Classe V
TIPO: Poligono
RICADE: 100,0%
DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali

STRUMENTO: ACUi - Class. Acustica (Infrastrutture)
ZONA: V - Classe V
TIPO: Poligono
RICADE: 100,0%
DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali



DATI PARTICELLA

CATASTO TERRENI - (n.1 immobile)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 405 - SUBALTERNO: - QUALITÀ: SEMIN IRRIG

CATASTO FABBRICATI - (n.0 immobili)

DESTINAZIONE URBANISTICA - (n.8 destinazioni)

FOGLIO: 50 - PARTICELLA: 405

STRUMENTO: PRG - P.R.G.

ZONA: D5 - Industria e/o artigianato

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Zona D

D5 - Industria e/o artigianato

Art.24 N.T.A.

STRUMENTO: SI - P.T.C.P.

ZONA: B.9.2 - El. del Sistema insediativo

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Il territorio agricolo

Aree agricole di rilevante interesse economico

(Art.24 N.T.A.del P.T.C.P.)

STRUMENTO: AMB - P.R.P.

ZONA: 8 - Ambiti di Piano

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Ambito 8

Fiumi Vomano e Tordino

STRUMENTO: TV - P.R.P.

ZONA: C1 - Classi di tutela e valorizzazione

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Trasformabilità condizionata

STRUMENTO: ZSA - Microzonazione sismica L1

ZONA: 5 - Amplificazione locale

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Zona 5

STRUMENTO: ZSL - Microzonazione sismica L1

ZONA: L - Liquefazione

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Liquefazione

STRUMENTO: ACU - Class. Acustica (omogenee)

ZONA: V - Classe V

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali



STRUMENTO: ACUi - Class. Acustica (Infrastrutture)

ZONA: V - Classe V

TIPO: Poligono

RICADE: 100,0%

DESCRIZIONE: Aree prevalentemente industriali

Art. 24 – Zona D: Insediamenti produttivi.

Tali zone comprendono le aree destinate alle attività produttive industriali artigianali, infrastrutturali e direzionali nonché l'abitazione per il custode o per il titolare delle singole aziende.

All'interno di dette zone possono essere localizzate attività artigianali o industriali normali e bianche, cioè tutte quelle che non producono fumi, rumori, liquami inquinanti e che comunque non arrecano molestia alla quiete pubblica.

Per quelle attività artigianali ed industriali censite come insalubri dal D.M. 12/2/71 in base all'art. 216 del T.U.LL.SS. la localizzazione è subordinata all'adozione, di cautele tendenti ad eliminare o a ridurre entro i limiti di accettabilità gli effetti nocivi derivanti da effluenti liquidi, gassosi o rumori molesti.

La zona D si divide in tre (3) sottozone: D1, D2, D3.

- Sottozona D1: Commercio e infrastrutture direzionali. (Omissis)
- Sottozona D2: Artigianato. (Omissis)
- Sottozona D3: Industria e/o artigianato. (Omissis)
- Sottozona D4: Industrie Artigianato Commercio e Infrastrutture Direzionali. (Omissis)
- Sottozona D5: Industria e/o artigianato.

Tal zona è destinata ad -attività artigianali e industriali e servizi connessi, nonché all'abitazione per il custode o per il titolare della singola azienda.

In tale sottozona il piano si attua per mezzo di piano urbanistico esecutivo di iniziativa pubblica.

Allo strumento urbanistico esecutivo sarà allegato un programma di attuazione che potrà prevedere l'attuazione per stralci funzionali successivi entro un tempo massimo di anni dieci dall'approvazione del piano esecutivo. Lo strumento urbanistico esecutivo definirà parametri ed indici integrativi a quelli riportati nelle norme di PRG con particolare riferimento alle dimensioni dei lotti, alla loro accorpabilità ed ad eventuali aree integrative da destinare a spazi ed attrezzature pubbliche.

Nella redazione dello strumento urbanistico esecutivo dovranno adottarsi le seguenti quantità, indici e parametri urbanistici:

Aree pubbliche = 50% minimo della St

a) Aree a verde e parcheggi pubblici esterni alle aree fondiarie in quantità non inferiore al 20% della Sup. Territoriale di cui i parcheggi contenuti entro il 10% della St.;

- **nelle aree a verde pubblico (minimo 10% della St) deve**

essere rispettato un indice di piantumazione di un albero di alto fusto ogni 100 mq;

- nelle aree a parcheggio pubblico deve essere garantita una superficie permeabile pari almeno al 50% delle aree stesse e un indice di piantumazione di un albero di alto fusto ogni 100 mq;

Aree fondiarie

a) R.C. max = 0,30 mq SF

b) distanza minima da confini = 8 ml; può prevedersi, tra lotti contigui e previo accordo dei confinanti anche

l'edificazione sul confine di due edifici di due lotti distinti; non è possibile prevedere l'edificazione a confine di un solo edificio;

c) distanza minima dalle strade = ml 13

d) recinzione a confine dei lotti e arretrata di ml 5 su fronte strada;

e) il 30% della superficie del lotto deve essere realizzato con superfici permeabili di cui almeno la metà deve essere costituita da aree verdi piantumate con un indice di un albero ogni 100 mq;

f) la fascia di larghezza 5 metri compresa tra la strada e la recinzione del lotto deve essere attrezzata a prato e cespugli; non possono essere collocate insegne su tali aree, salvo quanto eventualmente previsto dal piano urbanistico esecutivo in termini di dimensione e localizzazione;

g) devono essere garantite entro il lotto aree a parcheggio per 1 mq ogni 10 mc da realizzarsi, che possono essere recuperati anche in livelli interrati o seminterrati dell'edificio;

h) H max = 10,50 ml; non rientrano nel computo delle altezze e della Sc i torrioni delle scale o volumi tecnici compresi eventuali celle frigorifere, per una superficie max di 20 mq di Sc;

i) residenza solo per il conduttore dell'attività artigianali o commerciali in misura non superiore a 125 mq utili e comunque contenuta entro il 10% della Superficie di intervento.

Nella redazione dello strumento urbanistico esecutivo si dovrà prevedere una accessibilità alla zona attraverso la viabilità di attraversamento della limitrofa zona industriale-artigianale Sottozona D4 ricollegandosi quindi alla sua viabilità principale e secondaria.

Attività esistenti

L'amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo potrà permettere lo scorporo, dal perimetro di intervento, individuato nella tavola di Variante, di aree di stretta pertinenza di edifici ed impianti esistenti, di lotti interclusi e di terreni assolutamente marginali e non funzionali all'attuazione del piano secondo le modalità.

In particolare, qualora non vengano prescritte le demolizioni di

edifici esistenti, questi vengono stralciati con un lotto di pertinenza corrispondente ad una sagoma che comprenda l'area di sedime dell'edificio e uno spazio intorno che permetta un incremento del 20% della superficie esistente in ogni lato e da uno spazio esterno alla sagoma corrispondente alle distanze minime da confini e strade previste dalle presenti norme.

Per tali edifici, se legittimamente autorizzati o condonati è sempre ammissibile un incremento del 20% della Sc esistente. Per edifici esistenti a destinazione compresa tra quelle ammesse è possibile un incremento del 20% della Sc esistente. Per gli edifici esistenti con destinazioni ammesse dal PAP sarà comunque possibile l'accorpamento del proprio lotto con eventuali lotti edificatori adiacenti al fine di ampliare le destinazioni già esistenti ed ammissibili.

- [Clicca qui](#) per scaricare l'intera N.T.A.